



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



# **SCUOLA DI Architettura**

**Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

**Relazione annuale 2014**

Approvazione:

Riunione della Commissione Paritetica del 11 dicembre 2014

### Offerta didattica

L'offerta didattica della Scuola di Architettura, relativa all'a.a. 2014-15, è costituita da tre Corsi di Laurea, cinque Corsi di Laurea magistrale e una Scuola di specializzazione, gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L17	Scienza dell'Architettura	(P) Giacomo Tempesta		DIDA
L4	Disegno Industriale	(P) Francesca Tosi		
L 21	Pianificazione della città del Territorio e del Paesaggio	(P) Carlo Natali		
LM4 c.u.	Architettura ciclo unico	(P) Roberto Bologna (R) Alessandra Cucurnia (R) Fabio Capanni		
LM 4	Architettura	(P) Maria De Santis (R) Raffaele Nudo		DIDA
LM12	Design	(P) Vincenzo Legnante		
LM48	Pianificazione e progettazione della città e del territorio	(P) Giancarlo Paba		
LM3- LM 69	Architettura del Paesaggio	(P) Biagio Guccione		
1504	Scuola di specializzazione in Beni Arch. e Paesaggio	(P) Maurizio De Vita		DIDA

**Composizione della Commissione paritetica**

La CP è stata costituita dopo la votazione del maggio 2013 ed è stata formalizzata con la prima convocazione della Commissione Paritetica della Scuola di Architettura del 20.11.2013 a seguito del completamento del quadro di tutte le rappresentanze. Nella fase intermedia fino all'insediamento sono state svolte attività di monitoraggio e alcune decisioni orientate al miglioramento.

Nome e Cognome	Ruolo/Qualifica	e-mail
1. Vincenzo Legnante	Docente - Presidente Scuola	<a href="mailto:vlegnante@unifi.it">vlegnante@unifi.it</a>
2. Roberto Bologna	Docente – membro Consiglio Scuola	<a href="mailto:roberto.bologna@unifi.it">roberto.bologna@unifi.it</a>
3. Maria De Santis	Docente - membro Consiglio Scuola	<a href="mailto:maria.desantis@unifi.it">maria.desantis@unifi.it</a>
4. Maurizio De Vita	Docente - membro Consiglio Scuola	<a href="mailto:maurizio.devita@unifi.it">maurizio.devita@unifi.it</a>
5. Alessandra Cucurnia	Docente - membro CdS	<a href="mailto:alessandra.cucurnia@unifi.it">alessandra.cucurnia@unifi.it</a>
6. Biagio Guccione	Docente - membro Consiglio Scuola	<a href="mailto:biagio.guccione@unifi.it">biagio.guccione@unifi.it</a>
7. Carlo Natali	Docente - membro Consiglio Scuola	<a href="mailto:carlo.natali@unifi.it">carlo.natali@unifi.it</a>
8. Giancarlo Paba	Docente - membro Consiglio Scuola	<a href="mailto:giancarlo.paba@unifi.it">giancarlo.paba@unifi.it</a>
9. Giacomo Tempesta	Docente - membro Consiglio Scuola	<a href="mailto:giacomo.tempesta@unifi.it">giacomo.tempesta@unifi.it</a>
10. Francesca Tosi	Docente - membro Consiglio Scuola	<a href="mailto:francesca.tosi@unifi.it">francesca.tosi@unifi.it</a>
11. Fabio Capanni	Docente - membro CdS	<a href="mailto:fabio.capanni@unifi.it">fabio.capanni@unifi.it</a>
12. Lavinia Sireno	Stud. - membro CdS	<a href="mailto:lavinia.sireno@stud.unifi.it">lavinia.sireno@stud.unifi.it</a>
13. Efrem Errera	Stud. – membro CdS	<a href="mailto:efrem.errera@stud.unifi.it">efrem.errera@stud.unifi.it</a>
14. Rebecca Sottosanti	Stud. - membro CdS	<a href="mailto:rebecca.sottosanti@stud.unifi.it">rebecca.sottosanti@stud.unifi.it</a>
15. Marco Fabri	Stud. - membro CdS	<a href="mailto:marco.fabri@stud.unifi.it">marco.fabri@stud.unifi.it</a>
16. Vieri Cardinali	Stud. - membro CdS	<a href="mailto:vieri.cardinali@stud.unifi.it">vieri.cardinali@stud.unifi.it</a>
17. Sara Basile	Stud. - membro CdS	<a href="mailto:sara.basilei@stud.unifi.it">sara.basilei@stud.unifi.it</a>
18. Giulia Benedetti	Stud. - membro CdS	<a href="mailto:giulia.benedetti1@stud.unifi.it">giulia.benedetti1@stud.unifi.it</a>
19. Daniela Fazio	Stud. - membro CdS	<a href="mailto:daniela.fazio@stud.unifi.it">daniela.fazio@stud.unifi.it</a>
20. Valerio Patti	Stud. - membro CdS	<a href="mailto:valerio.patti@stud.unifi.it">valerio.patti@stud.unifi.it</a>
21. Giacomo Aleffi	Stud. - membro CdS	<a href="mailto:giacomo.aleffi@stud.unifi.it">giacomo.aleffi@stud.unifi.it</a>
22. Pietro Petullà	Stud. Membro Scuola Specializzazione	<a href="mailto:pietropetull@hotmail.com">pietropetull@hotmail.com</a>

L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.



**Programma delle attività della Commissione (tempi e modalità) ai fini dell'assolvimento dei compiti assegnati dalla normativa**

La CP formula un **piano di lavoro e relativo scadenziario** per giungere entro il **31 dicembre 2015** alla compilazione dei quadri da A a G che rappresentano gli elementi oggetto delle attività della Commissione in base all'allegato V del documento ANVUR.

Secondo quanto stabilito dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (Decreto Rettorale, 16 ottobre 2012, n. 952 – prot. n. 112263 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Anno XI - N. 10 - Ottobre 2012), la Commissione Paritetica docenti-studenti di Architettura è convocata dal Presidente della Scuola, almeno ogni quattro mesi.

La CP svolge il ruolo di osservatorio permanente della qualità dell'offerta formativa erogata dalla Scuola riportata nel prospetto precedente. In particolare, in coerenza con il citato art.6, la CP ha la competenza per svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli Studenti da parte dei Professori e dei Ricercatori; la CP può individuare, qualora necessario, indicatori per la valutazione dei risultati. La CP, inoltre, può formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.

Per svolgere il ruolo di osservatorio permanente della qualità dell'offerta didattica della Scuola, la CP prende in considerazione, come possibili informazioni, le relazioni periodiche della CP, quanto riportato dai corsi di studio nelle schede SUA- CdS, le informazioni presenti nei siti web, i documenti di riesame (iniziale, annuale e ciclico), gli esiti della valutazione della didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>), quant'altro ritenuto opportuno anche in raccordo con i CdS.

La CP riporta gli esiti delle riunioni e dell'attività svolta in specifiche relazioni (relazioni intermedie e relazione annuale) da cui si evincono gli elementi di analisi e di valutazione secondo quanto richiesto da ANVUR.

Le relazioni predisposte dalla CP (intermedie e annuale) riportano informazioni e considerazioni di carattere generale a livello di Scuola, integrate da eventuali valutazioni specifiche per CdS, dove sono messi in evidenza gli aspetti positivi e le aree di miglioramento dello specifico percorso formativo. Tali informazioni, sia di carattere generale che di dettaglio, potranno essere prese in considerazione dal CdS per predisporre il proprio Riesame (annuale e ciclico).

Le relazioni sono approvate nelle sedute della CP validamente costituite e trasmesse al Consiglio della Scuola ed ai Consigli dei Corso di Studio interessati i quali avranno cura di discuterne i contenuti nella prima seduta utile.

La relazione conclusiva (relazione annuale) contenente le proposte per il miglioramento dell'offerta formativa e della didattica, nonché dei servizi agli studenti, per quanto di competenza della Scuola, viene trasmessa al Presidio della Qualità di ateneo e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.

**Programmazione delle attività della CP – Scuola di Architettura**

Quadro ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
<b>A</b> Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali										X		X	
<b>B</b> Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento										X		X	
<b>C</b> Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature			X				X					X	(1)
<b>D</b> Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti			X				X					X	(1)
<b>E</b> Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento			X				X			X		X	(2)
<b>F</b> Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei dati statistici relativi ai CdS ed analisi delle problematiche.			X				X			X		X	(2)
<b>G</b> Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS			X				X			X		X	(3)
<b>Relazioni periodiche</b>													
<b>Relazione annuale</b>													(4)

Note sull'implementazione delle attività di analisi e valutazione :

1. al termine del periodo didattico;
2. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
3. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita da ANVUR;
4. vengono ripresi tutti i Quadri , tenuto conto di quanto riportato dalla CP nelle Relazioni periodiche precedenti .

**Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

L'offerta formativa e i relativi sbocchi professionali della Scuola di Architettura sono orientati secondo tre direttrici: L'architettura e l'esercizio della professione di architetto; il disegno industriale e il design riferiti alla professione di progettista nei settori industriali; la pianificazione della città e del territorio e del paesaggio nelle relative qualifiche di progetto e gestione della città e del territorio nell'esercizio professionale e nell'attività all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Ciascuno degli orientamenti fa riferimento a un sistema delle professioni diversificato e con esplicite caratterizzazioni e competenze relative al sistema economico e produttivo di riferimento.

Per quanto concerne l'offerta di formazione per la professione di architetto i corsi di riferimento sono LM4 c.u. (laurea magistrale in Architettura a ciclo unico), L17 (Laurea in Scienze dell'Architettura triennale) e LM4 (Laurea magistrale in Architettura). Queste lauree fanno riferimento al sistema normativo europeo che disciplina e armonizza le modalità formative per la professione di architetto secondo la direttiva che definisce competenze e condizioni per la formazione e l'esercizio professionale negli stati membri.

Per quanto riguarda il settore del Disegno industriale e del Design la formazione è riservata all'interno della filiera verticale L4-Disegno Industriale e LM12 Design.

Per quanto riguarda il progetto e la gestione della città e del territorio le lauree di riferimento sono L21 (Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio), LM 48 (Pianificazione e progettazione della città e del territorio) e LM3-69 Architettura del Paesaggio.

Per ciascun asse formativo sono di seguito riportate le seguenti considerazioni in merito alla coerenza tra offerta formativa universitaria della Scuola di Architettura e sistema economico e sociale di riferimento.

Premesso che i singoli CdS di ciascuna delle tre direttrici culturali della Scuola, aggregati ciascuno nella propria filiera formativa, curano le relazioni con il sistema sociale con interlocutori differenti e nelle diverse casistiche in relazione agli specifici ambiti operativi, la situazione rilevata dalle relazioni dei CdS evidenzia che:

I corsi dell'area Architettura sono relazionati prevalentemente al sistema degli Ordini professionali degli Architetti, nelle diverse articolazioni regionali e provinciali, con i quali sono in essere specifiche attività di consultazione periodica. I numeri di riferimento in termini di iscritti riguardano **3839** iscritti (Dati provvisori al 30 novembre 2014).

I corsi dell'area del Disegno industriale e Design operano consultandosi con le strutture regionali di servizio alle imprese, le associazioni di categoria, le strutture regionali e periferiche delle organizzazioni produttive, e mediante azioni specifiche (del tipo: Il Design Incontra le imprese) svolte al Design Campus su un calendario con cadenza periodica e convegni organizzati nella sede. Altre forme di interazione effettiva sono lo sviluppo di iniziative di ricerca applicate congiunte su base di bandi regionali, istituzione di Laboratori Università/Imprese e le forme di spin off sostenute da CSAVRI per la valorizzazione dei risultati della ricerca. L'elenco delle iniziative e dei progetti attivi è agli atti delle segreterie didattiche e del DIDA, Dipartimento di riferimento. I numeri di riferimento in termini di iscritti riguardano circa **871** iscritti (dati provvisori al 30 novembre 2014)

I CdS relativi all'area territoriale e urbanistica coltivano le relazioni con il contesto di riferimento attraverso forme di consultazione con l'ambiente di riferimento con interlocutori di tipo prevalentemente pubblico, con interessamento delle amministrazioni e degli enti locali finalizzate anche a conoscere e valutare la qualità della formazione erogata. I numeri di riferimento in termini di iscritti riguardano circa **509** iscritti (dati provvisori al 30 novembre 2014).



Oltre alle rilevazioni periodiche riportate in discussione nelle sedi formali (Comitato di Indirizzo, Consulta regionale Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori), Enti territoriali, Circondario. La Scuola adotta la modalità della verifica immediata e diretta della qualità della formazione attraverso le informazioni rilevate dalle relazioni conclusive dei tirocini curricolari (700900/anno) e l'interazione tra tutor aziendali e tutor universitari. La conclusione del tirocinio prevede la compilazione di una scheda analitica dove sono precisate le valutazioni parametriche sulla qualità della formazione nell'impegno di stage. Su queste rilevazioni non sono state segnalate particolari carenze o criticità. Un ulteriore elemento di valutazione è l'andamento delle due sessioni annuali di Esami di Stato per l'esercizio della professione, dove le percentuali di successo costituiscono indicatori affidabili. Sulla base di questi dati e di quelli Almalaurea si può reputare l'offerta didattica congrua al sistema sociale di riferimento. Pertanto non si prevedono variazioni, salvo il caso della LM 48 Pianificazione e Progettazione del territorio dove sono necessarie alcune modifiche ordinamentali per ampliare la base dei SSD dai quali attingere per l'elenco delle discipline del Regolamento del CdS. Ulteriori indicazioni emerse dalle relazioni dei CdS rilevano l'approfondimento dei problemi relativi ai CdS in Architettura, particolarmente interessati dalla crisi economica del settore delle costruzioni e le difficoltà della professione di architetto.

Il settore del Design non manifesta particolari problemi, quanto piuttosto l'esigenza di ampliare l'offerta formativa anche al settore Moda e del fashion design, rivelata esplicitamente dalle lettere (nove) allegate al Comitato di Indirizzo (24.01.2014) nel quale si poneva l'esigenza di attivare un CdLM nel settore più avanzato del sistema moda.

Nessuna variazione di rilievo risulta segnalata nell'area delle scienze del territorio, quanto piuttosto la preoccupazione per le difficoltà delle amministrazioni dell'area empolesse (Circondario Empolese Valdelsa) a sostenere con adeguati mezzi la presenza dei CdS nel territorio.

L'area Architettura registra in specifico l'acquisizione del Rapporto sulla Professione di architetto del CRESME e del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Architetti, dove sono segnalate le difficoltà in atto sullo svolgimento della professione. Alcune rilevazioni numeriche, peraltro aggregate per tutti i CdS della Scuola, sono riportate nell'allegato relativo alla LM4cu, con indicazioni sulle provenienze degli immatricolati.

Nello specifico la Commissione Paritetica ritiene che la base dei dati disponibili (Alma Laurea) non consente un'analisi approfondita e sistematica sulla reale domanda di professionisti architetti e non rivela, se non approssimativamente, alcuni aspetti dell'esercizio professionale. Analisi e rilevazioni di dettaglio non risultano disponibili. Alcuni squarci di conoscenza si rivelano con maggiore evidenza attraverso la casistica dei neolaureati che riferiscono, anche se in forma non strutturata, le esperienze professionali. Tra queste sono rilevanti le esperienze all'estero dei laureati architetti italiani, in Europa e soprattutto nei paesi emergenti, le diversificazioni delle modalità e delle competenze professionali nelle diverse contestualizzazioni e la rimodulazione del sistema delle competenze in funzione della realtà dove esse sono applicate.

Negli altri settori, Design e Scienze del Territorio, non si presenta una casistica particolare e non risultano rilevazioni disponibili. A tal proposito la CP ritiene che per nessuno dei CdS la consultazione sia del tutto rappresentativa sia del mondo del lavoro che della dimensione geografica. Sulla base dei dati disponibili, rilevati in Alma Laurea e da altre rilevazioni ritiene che figure professionali, funzioni e relative competenze, quali risultano come obiettivi specifici dei CdS della Scuola, siano coerenti tra loro e con le esigenze emerse dalla consultazione. Tuttavia ritiene imprescindibile l'attivazione di un sistema di rilevazione sistematico e affidabile per avere la base conoscitiva necessaria per le azioni di miglioramento.



Classe	Tipo	Corso *	Iscrizioni definitive	Iscrizioni provvisorie
A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	al 31/07/2014	al 30/11/2014	
L-4	L	Disegno industriale	640	630
L-21	L	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	255	264
L-17	L	Scienze dell'architettura	634	674
LM-4	LMC U	Architettura	1.610	1.491
42	L1LV	Disegno industriale	32	83
42	L1LV	Progettazione della moda	11	17
4	L1LV	Scienze dell'architettura	59	123
7	L1LV	Urbanistica e pianificazione territoriale e ambientale	21	34
4/S	LSCU	Architettura	320	579
	CL	Architettura (orientamento Progettazione dell'architettura)	360	589
LM-4	LM	Architettura	257	377
LM-3 / LM-69	LM	Architettura del paesaggio	92	116
LM-12	LM	Design	127	141
LM-48	LM	Pianificazione e progettazione della città e del territorio	47	91
54/S	L2LV	Pianificazione e progettazione della città e del territorio	1	4
4/S	L2LV	Progettazione dell'architettura	2	6

\*) In corsivo sono indicati i corsi di studio disattivati e ad esaurimento

**Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

I CdS della Scuola di Architettura hanno elaborato gli Ordinamenti istitutivi e i relativi Regolamenti didattici sulla base della domanda di formazione prevista per le diverse figure professionali e il relativo mercato del lavoro. I diversi assi formativi, Architettura, Design e Territorio, fanno riferimento a sistemi differenziati di competenze e obblighi normativi. Per quanto concerne Architettura il riferimento è la direttiva europea che regola l'esercizio della professione di architetto con Albo professionale, per Design il riferimento è il mondo della produzione senza albo professionale e per le scienze del territorio il sistema di riferimento sono ruoli e competenze relative alla gestione e progettazione del territorio con Albo professionale. La CP valuta coerente la progettazione dell'offerta formativa basata su tre assi verticali differenziati e le richieste del mercato del lavoro. Su ciascuna filiera formativa sono esplicite le indicazioni tra obiettivi, metodologie e processi formativi e verifiche di apprendimento. Queste indicazioni sono rese esplicite nei documenti presenti nei siti web dei CdS e in particolare, per ogni corso di insegnamento, con l'adozione della griglia del modello Penelope per i diversi punti del programma (obiettivi, metodologie e contenuti, risultati).

In particolare tutti i CdS della Scuola fanno riferimento ai descrittori di Dublino nei rispettivi ordinamenti, con riferimento ai contenuti e ai processi del piano formativo. La CP valuta positivamente la coerenza tra i descrittori e i risultati attesi e ne valuta appropriata l'applicazione nei diversi assi formativi.

In particolare, per l'analisi della sequenza formativa, la CP ritiene utili i risultati emersi dalla valutazione degli studenti nei seguenti punti: D4 (le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) 7,14; D5 (gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite) 7,53; D8 (le attività didattiche integrative-esercitazioni, laboratori, seminari, etc- risultano utili ai fini dell'apprendimento?) 7,46; D 22 (il contenuto dell'insegnamento è congruente con il programma didattico dichiarato) 7,82. Sono valutazioni appena inferiori rispetto alla media di ateneo ( $\pm 0,10$ ) e differenziate per i diversi CdS, con oscillazioni intorno a  $\pm 0,5$ .

**Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

L'offerta didattica della Scuola di Architettura è strutturata in base ai seguenti requisiti:

- il SSD dei docenti sono totalmente coerenti con la materia di insegnamento;
- il corpo docente mantiene una certa stabilità nel corso degli anni anche in considerazione dei i collocamenti a riposo che nel tempo hanno assottigliato le risorse umane;
- la percentuale dei CFU coperti da docenti a contratto è inferiore alla soglia massima ammessa;
- i programmi sono predisposti con l' articolazione prevista dal sistema di Ateneo "Penelope" che provvede anche alla loro pubblicazione online dopo la compilazione da parte del docente;
- gli appelli di esami seguono la tempistica prevista dal calendario didattico e le modalità di programmazione definita dalla segreteria didattica che consente agli studenti la prenotazione online.
- Il sistema dell'erogazione didattica, basato su lezioni frontali, laboratori progettuali e attività applicative, è integrato dal sistema dei Laboratori che contribuisce alla residenzialità dello studente e a incentivare il lavoro all'interno delle sedi.
- Le applicazioni dei diversi settori disciplinari hanno la possibilità di espletarsi all'interno del sistema di spazi e servizi erogati nel sistema laboratori.

Le infrastrutture di aule e spazi per la didattica risultano ancora un punto di debolezza per alcune sedi del centro storico, mentre sono pienamente soddisfacenti per le altre. Nei mese di dicembre 2014 febbraio 2015 è prevista il rinnovo e la sostituzione di tavoli e sedie nelle sedi del centro storico.

La lettura dagli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, ha visto un miglioramento della qualità dei corsi rispetto all'a.a. precedente, anche per quanto riguarda le osservazioni sulle risorse messe a disposizione ed in particolare per il corpo docente; nello specifico per le risposte ai quesiti D3 (L'orario delle lezioni e' congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attivita' di studio individuale?) con un valore medio pari a **7,47**, D6 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) con un valore medio pari a **7.29** , D21 (Il costo del materiale didattico e degli elaborati eventualmente richiesti è accettabile?) con un valore medio pari a **7,37** e D23 (Le ore di didattica previste sono coperte interamente dal docente titolare?) con un valore medio pari a **8,06**, anche in questo caso sopra il valore medio della Scuola. Tutti i valori sono in linea con il dato medio di ateneo, con oscillazioni  $\pm 0,20$ . Le comparazioni rispetto all'AA 2012-13 sono rilevabili per i singoli CdS e sono sempre positive. Non risulta disponibile il dato comparativo a livello Scuola.

In sintesi la CP rileva positivamente il miglioramento e la qualificazione delle modalità didattiche basate sulle applicazioni e i laboratori. Valuta con interesse la revisione e il miglioramento dei CdS più complessi per dimensione e storia didattica, come LM4cu, che ha decisamente orientato la sua linea organizzativa con evidenti risultati e miglioramenti, rivelati dalle attribuzioni di gradimento della valutazione degli studenti. La CP apprezza in particolare il clima collaborativo e costruttivo con le rappresentanze studentesche, che hanno attivamente contribuito all'avvio dei tredici laboratori e che partecipano al comitato di gestione del sistema DIDA LABS.

**Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

I CdS della Scuola prevedono metodi di accertamento basati prevalentemente sia su prova orale per i corsi teorici che su prova pratica per i corsi applicativi e i laboratori. In molti casi sono applicate entrambe le modalità per lo stesso esame.

A queste si possono affiancare modalità di accertamento basate su prove scritte che consentono di verificare i risultati di apprendimento in termini di capacità di applicare conoscenze e comprensione. I corsi applicativi (laboratori progettuali) prevedono modalità di accertamento prevalentemente basate sulla verifica dei risultati pratici prodotti dagli studenti ed di una prova orale esplicativa del lavoro svolto. Nella maggior parte dei casi lo studente arriva all'esame dopo aver avuto revisionato il lavoro prodotto mediante affiancamento con i docenti e la correzione individuale degli elaborati.

In tutti i CdS dove vi è sdoppiamento dei corsi (conseguente alla numerosità degli studenti) viene gestito con attenzione il processo didattico di omogeneità di comportamento e di risultati tra due corsi paralleli, per evitare disparità e incongruenze

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, riferita alle osservazioni sui metodi di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite, conferma che le azioni di miglioramento messe in atto da tutti i CdS durante l'a.a. 2013/2014 hanno dato un esito positivo. Nello specifico per le risposte al quesito D9 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*) il valore medio è **7.46** in linea con il dato di ateneo. Per le risposte ai quesiti che riguardano il carico didattico assegnato e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e in particolare per il quesito D1 (*Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*) il valore medio è pari a **7.35** e per il quesito D2 (*L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*) il valore medio è pari a **7.35**. Questi valori sono -0,20 rispetto al valore di ateneo, ma comunque in crescita per i CdS con performance meno interessanti nel 2013-14. Molti CdS della Scuola hanno valori molto superiori al valore medio di ateneo (+ 0,60).

## Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La CP effettua una valutazione sulle attività che i CdS hanno dichiarato nel Riesame. Il documento che deve essere preso in considerazione è quello relativo al Riesame iniziale.

Riferimenti: **documenti di Riesame** (annuale)

**Informazioni** sono state acquisite dalla CP per la valutazione dell'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento e **lezioni di miglioramento** proposte dai CdS nel documento di riesame (il Riesame annuale) messe in atto e con quali risultati

La CP ha preso in considerazione i documenti di Riesame iniziale predisposti da ciascun CdS della Scuola con l'obiettivo di valutare quanto le attività proposte come azioni di miglioramento siano state di fatto implementate dai CdS e con quali risultati. Per aspetti evidenziati da più CdS, l'analisi dei Rapporti consente di effettuare le considerazioni di seguito riportate. Per aspetti specifici, la valutazione della CP è riportata nella scheda di dettaglio del singolo CdS.

### ➤ Attività di orientamento di ingresso

Tutti i CdS evidenziano l'importanza delle attività di orientamento di ingresso mantenendo interesse per le iniziative condivise a livello di Scuola (Open day) e proponendo iniziative specifiche in collaborazione con le Scuole superiori.

Le iniziative condivise tra Ateneo-Scuola-CdS sono predisposte con la rappresentanza delle aree disciplinari della Scuola (Architettura, Design, Territorio). La Scuola ha un proprio delegato all'orientamento e una commissione di delegati all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Il presidente della Commissione è la figura di collegamento con l'Ateneo e i delegati di CdS. Nella Commissione partecipa il personale amministrativo oltre ai delegati di CdS. Annualmente si svolge la giornata di presentazione dell'offerta didattica della Scuola agli studenti delle scuole superiori. Si è svolta una giornata di orientamento il 29 marzo 2014 con simulazione per lo svolgimento del test di architettura del 10 aprile. L'edizione 2014 (Open Day Scuola di Architettura del 26 novembre 2014) ha avuto la presenza attiva di oltre 300 studenti interessati all'offerta didattica della Scuola. In questa sede sono state svolte presentazioni delle tre aree di interesse della Scuola con la formula, già collaudata, di presentazioni in contemporanea in due grandi aule di tutta l'offerta formativa di tutti i CdS, con l'ausilio di un audiovisivo comune e la partecipazione diretta di docenti dei diversi CdS per chiarire e rispondere a domande. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dagli studenti intervenuti, dai colleghi che hanno organizzato e partecipato e dal personale tecnico amministrativo che ha attivamente collaborato, sia per la fase logistica, che per la distribuzione di materiale documentario. Per queste iniziative la Scuola si è dotata, a partire dall'Open Day di Ateneo del

13 aprile 2013, di uno specifico manifesto pieghevole illustrato (Light up passion) che descrive in sintesi i diversi CdS e utili informazioni sui piani di studio di ciascun CdS. Iniziative di vario genere, alcune sul web, sostengono questo tipo di attività. Si deve rilevare anche, su questo tema, l'iniziativa promossa dalle rappresentanze studentesche che hanno organizzato, durante la prima settimana del semestre di settembre, una formula di tre giorni di accoglienza alle matricole, per spiegare, illustrare e semplificare le fasi di ingresso nella nuova realtà. Queste attività, ovviamente con altre componenti relative all'attrattività dei CdS, svolte in piena e fattiva collaborazione tra tutte le



componenti della Scuola di Architettura nessuna esclusa, generano una domanda di immatricolazione più che doppia rispetto alla capienza dei CdS a numero programmato, sia a livello nazionale che locale.

La CP ritiene che la gestione ed implementazione delle attività di orientamento sviluppate dalla Scuola congiuntamente con i CdS siano ben organizzate e pienamente soddisfacenti. La conferma è data dall'incremento di domande in tutti i CdS. Vi sono tuttavia estese aree di miglioramento nella partecipazione diretta di tutte le componenti scientifiche e nella predisposizione di strumenti, anche multimediali, idonei a comunicare i contenuti della Scuola nella varietà dei contributi. Qualche limite organizzativo che si verifica in queste occasioni dipende dalla modesta interazione del personale T.A. che svolge funzioni di portierato. Ad integrazione delle iniziative di Scuola, alcuni CdS hanno sviluppato azioni di miglioramento specifiche, su iniziative di raccordo con le Scuole medie superiori. Sempre sul tema dell'orientamento in ingresso si verifica un fenomeno recente e di importanza cruciale, che riguarda gli immatricolati nell'Ateneo Fiorentino a livello di Laurea Magistrale. Cioè studenti già in possesso di laurea di primo livello non conseguita a Firenze, ma in altre Università italiane o istituti stranieri. Ciò conferma la qualificazione dei CdS Magistrali della Scuola e la buona attrattività. Per qualificare questo tipo di domanda la Scuola prevede di valutare procedure di miglioramento per i CdS più impegnati.

#### ISCRIZIONI AI TEST

	CdS	2013-14	2014-15
L17	Scienze dell'Architettura (max 150)	274	194
LM4	*Architettura	96	
LM4	Architettura ciclo unico (max 300)	546	463
L4	Disegno Industriale (max 200)	470	576
LM12	*Design iscrizioni Test non previsto-	143	128
L21	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	111	84
LM48	*Pianificazione e progettazione della città, del territorio (iscrizioni -Test non previsto)	23	26
LM3- LM69	*Architettura del paesaggio	64	68
1504	Sc. Specializzazione in Beni Architettonici e Paesaggio	17	19

(\*) CdS dove non è previsto il test d'ingresso. Il dato riporta il numero provvisorio delle iscrizioni, scadenza iscrizioni 31.12.2014)

➤ **Monitoraggio dell'offerta formativa e dei servizi ricevuti da parte degli studenti e dei laureandi**

Alcuni CdS hanno evidenziato la necessità di sondare il livello di qualità percepito dai laureandi al termine del percorso formativo. In via sperimentale questa procedura, esterna al meccanismo di valutazione della didattica, è stata applicata nel 2012-13 in un CdS. Tutti i CdS ritengono gli esiti della valutazione utili per apportare eventuali correttivi all'offerta didattica e ai servizi agli studenti. La rilevazione del dato di sintesi, da prevedere collocato alla fine del percorso di studi, prima della discussione di tesi, è stata ritenuta una modalità praticabile, anche con modalità on line come le valutazioni per la didattica in itinere. Ne viene formalizzata la decisione tra le attività di miglioramento del 2015.

Ad oggi tutti i CdS fanno riferimento alle rilevazioni Almalaurea, che rappresentano dati aggregati e non per tutti i settori di interesse. Il monitoraggio nel corso del 2014, è stato esercitato con la frequente consultazione delle rappresentanze studentesche, le relazioni dirette anche non formalizzate con gli studenti e la collaborazione congiunta a diverse commissioni. Nel corso del 2014 sono state semplificate alcune procedure con l'introduzione di modalità telematiche. L'efficacia e il gradimento di ciascuna iniziativa è stata sostenuta da una meticolosa campagna di comunicazione e rilevazione delle criticità. Si riportano di seguito le iniziative adottate: a) frequenza delle sessioni di laurea in calendario (cinque/anno) e piena operatività, con soddisfazione di docenti e studenti, della procedura di iscrizione e gestione delle tesi di laurea (media di 220 laureati/sessione) ; b) semplificazione procedurale e servizio telematico per il servizio di orientamento in itinere relativo alla gestione della pratica per i tirocini curricolari (642) ; c) gestione dei tirocini extracurricolari post laurea da parte degli uffici della Scuola con contributo pubblico, tirocini abilitanti, (106); d) forte incremento dei tirocini internazionali (46); e) gestione dei tirocini e Master del DIDA (57)

Come elemento di ulteriore qualificazione per le attività della Scuola è stato istituito l'obbligo di frequenza, per tutti gli iscritti, del Corso di Formazione per la Sicurezza di 8 ore, che prevede la formazione ai rischi generali e specifici. Nel corso del 2014 sono state tenute quattro edizioni del Corso con la frequenza di 1463 iscritti. Questa attività, finora mai svolta, ha richiesto l'impegno degli uffici della Scuola e dell'Ordine professionale degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti di Firenze.

All'interno della Scuola sono state inoltre organizzate e gestite le procedure per lo svolgimento degli Esami di Stato per l'esercizio della professione di Architetto del 2014, con due sessioni (giugno, novembre) e oltre 900 iscritti. Qualche difficoltà si è verificata per questa procedura per effetto della debole interazione con i servizi di Ateneo in precedenza impegnati sullo stesso tema. La Scuola si impegna, viste le difficoltà sostenute, a rivedere il modello organizzativo e l'onere di gestione prima dell'edizione del giugno 2015.

L'azione didattica più rilevante verso gli studenti nel 2014 è stata l'entrata a regime del sistema dei laboratori come modello di formazione didattica e struttura di servizi. Il modello, sostenuto convintamente dal DIDA, Dipartimento di Architettura a cui la Scuola afferisce, impegna fondi aggiuntivi versati ad hoc dagli studenti, extra bilancio universitario, con gestione paritetica e trasparente. Tutti i laboratori, gestiti da specifica commissione paritetica, hanno egregiamente funzionato con piena e convinta soddisfazione di tutti.



### **Risultati e criticità**

Per questo aspetto la CP ritiene che molti degli obiettivi previsti dai CdS siano stati raggiunti. Tuttavia ritiene necessario segnalare, con l'intento di intervenire, alcune aree di criticità non esplicitamente evidenziate nelle relazioni di riesame, ma comunque emerse nel corso del 2014 in episodi rivelatori. Alcuni sono particolarmente critici perché riguardano il rapporto con lo studente/fruitore del servizio, quali:

- a) Le relazioni tra Uffici di Scuola e le Segreterie Studenti, poco fluide e spesso farraginose, molto burocratizzate, raramente tempestive, che comportano frequenti blocchi amministrativi, difficoltà di comunicazione e conseguenti disservizi. Il ruolo della Segreteria Studenti, in quanto struttura dedicata allo studente, potrebbe migliorare se meglio coordinato con i servizi di Scuola.
- b) Il servizio di presidio delle sedi, con scarsa o debole interazione tra postazioni di custodia e portierato e servizi necessari alle sedi.  
A queste criticità la Scuola di Architettura supplisce con difficoltà e non sempre con successo.

### ➤ **Internazionalizzazione**

I CdS partecipano in diversa misura ai programmi di internazionalizzazione degli studenti. Oltre l'Erasmus, che interessa poco meno di 100 unità in uscita e 120 in entrata, la CP ha rilevato l'impegno dei CdS nei programmi di cooperazione in ingresso. Tra questi il Programma Marco Polo per studenti cinesi (circa 30 unità) e soprattutto il Programma Scienza senza Frontiere (Ciencias Sem Fronteiras) per studenti brasiliani. Dei 128 iscritti per quest'anno nell'Ateneo, 78 sono stati accolti nella Scuola di Architettura. Secondo le relazioni di riesame e i dati gli studenti che partecipano maggiormente ai programmi di mobilità sono quelli delle Lauree magistrali. Nel corso del 2014 è stata formalizzata la Commissione per l'internazionalizzazione della Scuola di Architettura. Le sue attività, regolate da un apposito Regolamento, consentono un importante contributo alle attività di sostegno della mobilità internazionale. Il suo mandato è finalizzato a semplificare e rendere più affidabili le procedure di riconoscimento di crediti svolti in regime Erasmus e contribuire alla divulgazione, estesa a tutti gli studenti e docenti, dei programmi e delle iniziative finalizzate all'internazionalizzazione. Una newsletter dedicata alle opportunità internazionali con uscita cadenzata e incontri con le rappresentanze dei CdS e dei SSD costituiscono un'importante parte delle sue attività di informazione e coordinamento. La CP rileva inoltre positivamente le iniziative didattiche iniziate a settembre (programma Tempus, specificamente didattico per l'istituzione di un CdS in Tunisia) e le convenzioni in essere in questo 2014 per rapporti strutturati per la didattica con altre sedi (Tongji China, Tirana Albania, Ninejing Forest University).

Un significato specifico per l'internazionalizzazione lo ha il CdS Magistrale in Architettura in lingua inglese, che attrae studenti italiani e di provenienza estera.

**Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca**

La CP effettua una valutazione sulle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione (efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio). Verifica che gli esiti della valutazione siano resi noti e discussi in un contesto ufficiale (Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, Consiglio di Scuola, ecc.) evidenziando le eventuali problematiche che emergono dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti.

In questa sede la CP fa anche una prima riflessione sui dati relativi ai CdS anche in relazione con una visione del CdS nel contesto più ampio di Scuola.

La CP dovrà anche rendere conto, in questa sede, di eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti. Queste informazioni saranno completate anche dai risultati di consultazioni informali con le rappresentanze studentesche, epistolario email intercorso tra presidenti, delegati e studenti, utilizzati normalmente per consentire la rapida gestione di processi critici.

Riferimenti:

- **Quadro SUA CdS – B6:** Opinione degli studenti
- **Sezione C - SUA CdS:** Risultati della formazione
- **Dati test di accesso 2014**
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

**a) Dati di ingresso, di percorso e di uscita del CdS**

Nel 2014 la consueta tempistica delle prove di accesso a settembre è stata alterata da provvedimenti ministeriali che hanno anticipato le date e le modalità di gestione per i corsi a programmazione nazionale, con la formazione di una graduatoria unica. Tutti gli altri corsi a programmazione locale hanno svolto le prove in settembre.

Della anticipazione ad aprile sono interessati i due CdS ad accesso programmato nazionale (Scienze dell'Architettura L17- Architettura LM4cu) che hanno registrato il consolidamento degli iscritti al test oltre 600 unità. Il numero delle domande è decisamente superiore agli accessi consentiti (450). Per i corsi a programmazione locale i numeri rilevano un incremento di circa 100 unità. Negli altri CdS i numeri sono stabili o in crescita sostenuta, nel caso della LM3-LM69 Architettura del Paesaggio.

La CP rileva il consolidamento delle immatricolazioni e quindi l'attrattività dei CdS della Scuola si può ritenere immutata. Il bacino di utenza degli iscritti è per il 65% regionale e il 35 extraregionale (70% e 30% per l'Ateneo).

In sintesi si registra la stabilizzazione della domanda, sia in termini qualitativi che quantitativi, e il mantenimento dei numeri previsti.

La Scuola, con il DIDA, dipartimento di afferenza, rileva la particolarità di prime immatricolazioni nelle Lauree Magistrali. Ciò significa un orientamento in ingresso non più e non solo indirizzato alle Scuole secondarie, ma alle università di primo livello nazionali e internazionali. Ciò comporta la rimodulazione dell'offerta didattica nei settori di competenza (Architettura, Design, Pianificazione e Paesaggio) anche in considerazione di queste importanti novità. In questa stessa logica la Scuola ha in corso la procedura



per attivare un CdLM dedicato a un settore di particolare interesse e intersettoriale che riguarda il Sistema Moda. Questo processo dovrà anche tener conto della proiezione internazionale dei nostri corsi e dei paesi verso i quali l'offerta formativa è più congruente.

### ➤ **Dati di percorso**

#### **Criticità nella progressione di carriera**

Non sono presenti particolari criticità nelle modalità di svolgimento degli esami e degli insegnamenti. Quelli presenti sono trattati nel dettaglio nella scheda di CdS.

Tutti hanno positivamente affrontato e complessivamente risolto i problemi di organizzazione della didattica, alla ricerca di metodi e strumenti atti a fluidificare i percorsi didattici. È in atto in queste situazioni (in specifico LM4cu) un importante lavoro di riallineamento dei programmi e di gestione della carriera dei fuoricorso. Negli altri casi non si presenta nessuna criticità e si riscontra in alcuni CdS che la percentuale di laureati in corso è molto alta (Disegno Industriale).

I problemi più gravi nella frequenza ai corsi riguardano alcune sedi in edifici del centro storico, inadeguate per architettura e allestimenti, e aggravate da cattiva logistica e pessima gestione. Questi aspetti sono vistosamente segnalati nei questionari di valutazione degli studenti.

In controtendenza rispetto alle deficienze delle sedi dei plessi di Santa Teresa e Santa Verdiana sono le sedi di Calenzano (Design Campus) nuovissima e molto bella e quella di Empoli, con ampliamento in corso.

Un elemento di positività rispetto alle problematiche di gestione delle sedi, e completato nel corso del 2014, è il sistema dei DIDALABS. Sono strutture di laboratori, didattici e di servizio, implementati in cogestione con le rappresentanze studentesche, anche con l'aggravio del contributo di laboratorio degli studenti. Riguardano sia laboratori di sostegno alla didattica e alla ricerca, aperti agli studenti, ma soprattutto laboratori che danno servizi agli studenti per limitare i costi da loro sostenuti per la preparazione dei materiali d'esame (copie, disegni, plastici, modelli, sperimentazioni). Questa iniziativa, che ha avuto un lungo lavoro di preparazione, ha lo scopo di limitare i costi che gli studenti devono affrontare per predisporre elaborati e modelli presso strutture esterne. Il passaggio successivo prevede l'uso non solo come servizio ma anche come infrastruttura per la ricerca.

#### **b) Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti**

La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online e si applica a tutti gli insegnamenti dell'offerta didattica della Scuola disciplinati ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004.

I risultati della valutazione della didattica relativi all'anno accademico 2013/2014, aggiornati al 30 settembre 2014, mettono in evidenza un andamento della Scuola in linea con l'andamento di ateneo. Non si riscontrano differenze tra l'andamento della Scuola di questo a.a. e quello dell'a.a. precedente. I dati relativi alla valutazione della didattica e dei servizi da parte degli studenti sono resi visibili nella quasi totalità dei corsi. In tutti i CdS è in programma l'adozione di una procedura di trasparenza in linea con le strategie della Scuola. Le valutazioni in forma aggregata sono tutte visibili.

Ciò non impedisce l'adozione di strategie collaborative all'interno dei CdS, sia in sede di Consigli allargati che delle Commissioni interne. Le anomalie che emergono dalla rilevazione sono piuttosto marcate per le sedi e le strutture di alcuni CdS e penalizzano la lettura della scheda. I dati sulla didattica non presentano criticità di rilievo. Quelle criticità presenti sono affrontate dai singoli CdS.



Un lavoro intenso di ascolto e di attenzione verso le esigenze della componente studentesca è svolto in modo generalizzato da tutti i CdS e previene frequentemente le disfunzioni. Sono attivi in tutti i CdS le commissioni e gli uffici di presidenza. Le e-mail ai presidenti, ai delegati e ai docenti risultano essere un modo snello e praticato di interloquire tra le componenti della Scuola.

### **in uscita**

Oltre le rilevazioni sistematiche di Alma Laurea la Scuola non dispone di dati formalizzati relativi agli sbocchi professionali e al *job placement*. Tuttavia partecipa attivamente alle attività dell'Ateneo, attraverso CSAVRI, relative al Career Day, contribuisce alle banche dati di rilevazione della domanda professionale e, in un caso relativo a due CdS, ha dedicato una specifica ricerca sugli esiti professionali dei CdS. Tuttavia la CP ritiene necessario rafforzare questo aspetto, ravvivando le attività del Comitato di Indirizzo e costituendo una banca dati dedicata, con monitoraggio progressivo dei laureati fino a cinque anni *post laurea*. In questa logica sono da inquadrare il consolidamento delle relazioni e la stipula di apposita convenzione con la Consulta degli Ordini Professionali della Regione Toscana relativa alle attività di tirocinio professionale. Per altri sbocchi professionali nell'area del design sono in essere importanti relazioni con le strutture del territorio, istituzioni di categoria e centri di eccellenza per l'innovazione. La scuola ha sostenuto con vigore tutti i processi di inserimento nel mondo del lavoro messi a disposizione dalla Regione Toscana con il finanziamento parziale di tirocini. La stessa modalità è ora praticata per effetto di disposizioni normative nazionali sui tirocini extracurricolari. Gli uffici della Scuola hanno sostenuto queste iniziative con l'uso delle stesse banche dati relative alle aziende e adattando le procedure finalizzate a questo specifico progetto. Il 9 dicembre 2014 la Scuola ha ospitato una iniziativa promossa dal progetto "Giovani si" Regione Toscana e Provincia di Firenze, al Design Campus, sulle opportunità per l'imprenditorialità giovanile e femminile e l'inserimento nel mondo del lavoro.